

COMUNE DI CALTAVUTURO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2015 – 2020)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Si precisa che l'ultimo esercizio considerato, ai fini della presente relazione, è il 2019.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente:

	Abitanti
31/12/2015	4017
31/12/2016	3986
31/12/2017	3926
31/12/2018	3867
31/12/2019	3768

Nella tabella di cui sopra, si nota la decrescita della popolazione negli anni di mandato, dovuta al fenomeno dell'emigrazione verso altre città, soprattutto del nord Italia, prima per motivi di studio e successivamente per lavoro. Il Comune, così come molte zone del meridione d'Italia, risente della crisi economica.

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE	Nominativo	In carica dal	al
Carica			
Sindaco	On. Domenico Giannopolo	02.06.2015	
Vicesindaco	Varca Rosaria	12.06.2015	
Assessore	Gennuso Gaetana	12.06.2015	
Assessore	Granata Antonio	17.06.2015	
Assessore	Giardina Epifanio	19.06.2016	02.02.2018
Assessore	Giambrone Calogero	02.02.2018	

CONSIGLIO COMUNALE**Nominativo**

Presidente del Consiglio	Di Giorgi Giuseppe
Consigliere	Siragusa Rosa Pina
Consigliere	Granata Antonio
Consigliere	Gennuso Gaetana
Consigliere	Sottile Maria Giuseppina
Consigliere	Cerra Carmelo Massimiliano
Consigliere	Andolina Calogero
Consigliere	Bongiovanni Anna
Consigliere	Muscarella Maria Cristina
Consigliere	Musca Antonino
Consigliere	Giambrone Maria Giuseppa
Consigliere	Comella Ignazio
Consigliere	Schillaci Antonio
Consigliere	Giambrone Calogero sino al 02.02.2018

1.3.1 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno e gestiscono in autonomia le risorse assegnate. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Segretario: Dott. Antonino Russo

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 56 di cui 16 a tempo pieno e n. 40 a tempo part-time.

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Nell'arco del mandato 2015 – 2020, il Comune non è stato Commissariato, ai sensi dell'art 141 c 1 lett c) D.Lgs 267/00.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL.
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

La struttura organizzativa del Comune è articolata in 4 aree:

1° Area affari istituzionali, servizi alla persona, attività produttive e tempo libero che ricomprende: servizio segreteria organi istituzionali, servizi demografici, servizio elettorale, affari sociali e assistenziali, programmazione e metodi gestione giuridica personale gestione fes, urp e comunicazione, attività produttive commercio agricoltura zootecnia, beni culturali turismo e sport e spettacolo, diritto allo studio, liti e contenzioso;

2° Area affari finanziari e fiscalità locale che ricomprende: ufficio programmazione economico-finanziario servizio ragioneria, ufficio tributi e contenzioso tributario entrate patrimoniali ed extratributarie, ufficio provveditorato e economato, gestione economica del personale, trattamento di quiescenza;

3° Area lavori pubblici ambiente e urbanistica, che ricomprende: servizio programmazione oo.pp e appalti servizio progettazione e ll.pp, servizi a rete depuratori viabilità, pubblica illuminazione, ville e giardini legge 626 e sicurezza sul posto di lavoro, igiene ambientale e protezione civile, pianificazione territoriale edilizia privata suap, sportello catastale attestazioni urbanistiche patrimonio alienazioni catastazioni e attribuzione valore, ufficio unico espropriazione cantieristica cimitero, gestione piano energetico comunale;

4° Area polizia municipale che ricomprende: polizia annonaria igiene e sanità pubblica, viabilità polizia amministrativa e giudiziaria, tutela del patrimonio edilizio repressione abusi edilizi e protezione civile, misure antinquinamento, controllo del territorio polizia urbana;

Area affari istituzionali, servizi alla persona, attività produttive e tempo libero

Nel settore degli organi istituzionali e dei servizi demografici non si rilevano particolari criticità nel corso del quinquennio 2015/2020. L'ambito che ha riscontrato maggiori criticità è quello relativo alla gestione del personale, gestione resa estremamente difficoltosa dalle cessazioni dei rapporti di lavoro per raggiunta età di quiescenza, dai numerosi interventi normativi che hanno negli anni imposto continui tagli di spesa e stringenti rigidità nell'assunzione del personale, a fronte della necessità di mantenere inalterato il livello dei servizi resi alla cittadinanza.

Il quinquennio appena trascorso è stato caratterizzato da una situazione generale di forte crisi economica con inevitabili ripercussioni sui servizi sociali comunali. Nonostante la contrazione delle risorse a disposizione del nostro comune, si è cercato in ogni modo di mantenere invariati i servizi assistenziali erogati.

Area affari finanziari e fiscalità locale

L'anno dell'insediamento ha coinciso con l'avvio della redazione del Bilancio di Previsione secondo i criteri del DL 118/2011, che ha inciso radicalmente sull'approccio al Bilancio non solo per le incombenze e le nuove regole contabili/finanziarie, ma anche le norme più rigide nell'impostazione, in particolare, della spesa di investimento per effetto del freno imposto dal patto di stabilità che, ha determinato per il nostro Ente un freno agli investimenti. Solo con la Finanziaria 2019 si è superato tale vincolo consentendo al nostro Comune la pianificazione di opere pubbliche.

Una criticità rilevata in sede di insediamento riguardava la mancanza del responsabile dell'area a seguito di collocamento in quiescenza del titolare. Con determinazione del 17 giugno 2015, veniva conferito incarico a scavalco di "Istruttore Direttivo Contabile" ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311 del 30.01.2004, con attribuzione di responsabilità gestionale del settore economico-finanziario. Successivamente in data 01.12.2015 venivano attribuite le mansioni superiori a dipendente di categoria C, con attribuzione della responsabilità dell'area finanziaria. Nel corso del 2016 si sono svolte le procedure per l'assunzione dell'Istruttore direttivo contabile, giungendo all'assunzione dello stesso dal 01.10.2016.

In relazione ai tributi locali una delle problematiche riscontrate, peraltro comune a tutti gli enti locali, è quella relativa alla eccessiva lunghezza dei tempi della riscossione, soprattutto coattiva, che incide negativamente sui tassi di riscossione dei tributi locali. Per fare fronte a tale questione, seppure negli stretti limiti normativi, sono state portate avanti alcune azioni strategiche. Tra questo dobbiamo ricordare la tempestività con la quale gli uffici procedono al sollecito e poi al successivo accertamento per i tributi e all'emissione del ruolo per la riscossione coattiva.

Area lavori pubblici ambiente e urbanistici

Si vuole sottolineare in premessa, che in presenza di una modestissima disponibilità di risorse economiche legate alle esigenze stringenti dettate difficoltà di bilancio, sia il Settore Urbanistica sia il Settore Lavori Pubblici ha orientato la propria azione per ridurre al minimo l'utilizzo di risorse economiche interne cercando di cogliere con ogni strumento a disposizione le opportunità di finanziamento che i vari bandi pubblici hanno di volta in volta offerto. L'ente in ogni caso è riuscito a garantire una sufficiente sicurezza nella percorribilità delle strade, un'adeguata cura del verde pubblico ed una manutenzione degli edifici pubblici.

Il tema della viabilità esterna di collegamento è stato quello che ha occupato di più l'attività dell'amministrazione. I problemi da affrontare hanno riguardato principalmente la riattivazione della fruibilità della ss120 nel tratto Cerda Caltavuturo, il ripristino della sp24, la manutenzione straordinaria della sp 8, la sistemazione della trazzera Prestanfuso.

Le maggiori criticità riscontrate sono legate al limitato personale a disposizione, sia tecnico e operativo. Il blocco delle assunzioni e il pensionamento degli ultimi anni, dovuti anche alla fuoriuscita del personale con quota 100, ha comportato come conseguenza un irrigidimento della struttura. Sono in corso le procedure concorsuali che prevedono l'assunzione dell'ingegnere capo, di un geologo e di due geometri.

Area polizia municipale

Nel quinquennio di mandato nel perseguire gli obiettivi connessi al servizio di polizia municipale sono state eseguite le norme e i programmi stabiliti dalle specifiche leggi di settore. Con il 50% dei proventi del codice della strada si è provveduto principalmente all'acquisto della segnaletica stradale e del vestiario dei vigili e ausiliari del traffico. Le criticità sono state riscontrate nel personale, dovute alla cessazione del rapporto di lavoro, a seguito del pensionamento anticipato (quota 100). Nel 2019 si è verificato un pensionamento e altri due nel corso del 2020. Attualmente il Corpo di Polizia Municipale conta di n. 5 dipendenti di cui 3 ausiliari del traffico.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
- Anno 2019

COMUNE DI CALTAVUTURO		Prov.	PA
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Negli anni di mandato non si è proceduto all'adozione di modifiche allo statuto comunale.

Nel quinquennio, oltre ad aver modificato alcuni regolamenti vigenti, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo, sono stati adottati dei nuovi regolamenti, al fine favorire l'efficacia dei servizi erogati e colmare alcune carenze regolamentari in alcuni settori o per determinate categorie o attività.

ELENCO REGOLAMENTI

REGOLAMENTO BARATTO AMMINISTRATIVO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO
AGRICOLA DI CALTAVUTURO

REGOLAMENTO FACCIAMO LA DIFFERENZIATA IN MATERIA
DI INCENTIVI E PREMIALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA

REGOLAMENTO CONTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 7 E 152
D.LGS. 267/2000 E D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
DI INCENTIVI E PREMIALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA

REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELO

REGOLAMENTO BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
E LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

REGOLAMENTO PER INCENTIVI RIFACIMENTO PROSPETTI

ATTO DI ADOZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 26.08.2015

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 26.10.2015

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2015

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12.04.2016

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 05.07.2016

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12.07.2016

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 12.07.2016

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 05.09.2016

REGOLAMENTO BENI COMUNI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 05.09.2016
REGOLAMENTO SULLE DEMOLIZIONI DELLE OPERE REALIZZATE ABUSIVAMENTE E ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE E SUL RICONOSCIMENTO DI REVALENTI INTERESSI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 5, DEL DPR. N. 380 DEL 06.06.2001	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22.11.2017
REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA E LA LEGALITA'	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18.12.2017
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI E AD ASSOCIAZIONI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.06.2018
REGOLAMENTO COMUNALE MODALITA' OPERATIVE DI RICEVIMENTO E REGISTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (1.219/2017) – (Biotestamento)	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.06.2018
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL CONCORSO FAIMPRESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI GIOVANILI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20.07.2018
REGOLAMENTO CONFERIMENTO DI PRIVATI AL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO DEL COMUNE	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29.11.2018
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2019
REGOLAMENTO ISTITUZIONALE BONUS PENDOLARI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2019
REGOLAMENTO ARCHIVIO STORICO COMUNALE	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23.05.2019

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00				
Altri immobili	7 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

2.2.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,7

Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000
Differenzazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procap	133,01	131,77	133,72	140,94	139,33

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il Comune di Caltavuturo, secondo quanto stabilito dal D.L.174/12, che ha modificato ed integrato l'art 147 del D.Lgs 267/00, sul sistema dei controlli interni, si è dotato di un regolamento per i controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 del 16.02.2015, Con il regolamento si è disciplinato il sistema dei controlli interni da attuare nel comune, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo degli organi politici e funzioni di gestione attribuiti alla struttura burocratica.

Con lo strumento regolamentare si è disciplinato il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, sia in fase preventiva, esercitato da ogni responsabile di posizione organizzativa prima dell'adozione dell'atto/provvedimento, sia in fase successiva, con controlli a campione effettuati periodicamente dal segretario.

Annualmente, il segretario, con proprio atto organizzativo stabilisce le modalità operative per procedere con i controlli, individuando anche le tipologie di atti, procedimenti e attività da controllare, il campione da sorteggiare, la procedura da seguire.

2.3.2 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

• Personale:

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Per quanto riguarda la gestione del personale questa è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare i vincoli di contenimento della spesa ed i vincoli alle assunzioni.

Nei cinque anni di mandato la spesa di personale ha avuto un andamento decrescente, con cessazioni di personale non sostituite per il rispetto dei vincoli e anche per la scarsità di risorse finanziarie, che hanno comportato da parte degli amministratori, la scelta di altre priorità nella programmazione della spesa.

Nel corso del 2019 si è proceduto alla stabilizzazione del personale precario con la trasformazione di tutti i contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, avvalendosi della forma di reclutamento speciale transitorio (assunzione diretta) prevista dall'art. 20, comma 1 del D.lgs. n.75/2017 stante che il personale interessato risultava essere in possesso dei requisiti previsti. Nel corso del 2016 è stata effettuata l'assunzione di un Istruttore direttivo contabile, al quale è stata conferita la responsabilità dell'area economico finanziaria.

Da ultimo i bandi del 2019. Sono in corso le procedure concorsuali che prevedono l'assunzione dell'ingegnere capo, di un geologo e di due geometri. Inoltre, è in fase di definizione la procedura per il riconoscimento delle mansioni superiori agli ausiliari del traffico, categoria B, a seguito del parere positivo da parte dell'Aran, ad agente di polizia municipale categoria C;

Nel corso del mandato, anche al fine di razionalizzare l'organizzazione e contenere la spesa di personale si è mantenuta l'articolazione in quattro aree. L'ultima dotazione organica con riduzione dei posti e della relativa spesa rispetto alla precedente è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 20.02.2020.

- Lavori pubblici:

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

Nel programma di mandato di questa Amministrazione erano previsti numerosi obiettivi relativamente alle opere pubbliche, alla manutenzione sugli immobili pubblici, all'efficientamento energetico, all'adeguamento alle norme di sicurezza e diversi interventi anche sull'edilizia scolastica e sugli impianti sportivi. In modo non esaustivo si riportano di seguito le principali opere ed interventi effettuati:

- Sistemazione di via Dante
- Sistemazione di via Porro
- Sistemazione Piazza Cav. Vittorio Veneto
- Lavori di recupero di Palazzo Oddo
- Sistemazione Via da Bormida
- Realizzazione Trazzera Prestanfuco
- Realizzazione con cantiere di lavoro sistemazione tratto finale Via. G.Meli

Di seguito opere in via di esecuzione o di finanziamento

- Sistemazione Via Riscossa
- Adeguamento a led pubblica illuminazione
- Progetto ponte tibetano
- Lavori di sistemazione e completamento dell'impianto di calcio e nuova impiantistica

•

- Istruzione pubblica:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Nel corso del mandato, nonostante la forte crisi e le ristrettezze finanziarie, sono stati mantenuti tutti i servizi in essere all'inizio del mandato come si evince dai dati della spesa corrente impegnata all'inizio del mandato per la relativa missione "Istruzione e diritto allo studio" che è stata pari ad € 429.243,69 nel 2015 e ad € 593.833,93 nel 2019 e dunque, sostanzialmente stabile, con tendenza ad un aumento, a conferma della strategia di mantenimento dei servizi prima ricordata.

ELENCO PRINCIPALI SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DAL COMUNE	ANNO 2015	ANNO 2019	MODALITA' DI GESTIONE
Mensa scolastica	SI	SI	Affidamento appalto a terzi
Trasporto scolastico studenti S.Superiori di 2^grado	SI	SI	Fornitura diretta abbonamento
Acquisto libri testo Scuole Elementari	SI	SI	Pagamento diretto cedole librarie alle ditte fornitrici
Contributo famiglie acquisto libri testo Scuole Medie/Superiori	SI	SI	Bando pubblico e graduatoria beneficiari
Sostegno alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio	SI	SI	Contributo economico a sostegno spese funzionamento
Assegnazione borse di studio a sostegno spese istruzione delle famiglie	SI	SI	Bando pubblico e graduatoria beneficiari

- **Ciclo dei rifiuti:**

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Con riferimento al ciclo di gestione dei rifiuti, il Comune fa parte dell'ambito territoriale ottimale (ATO) Palermo Provincia est. Ai sensi della LR 9/10 l'autorità d'ambito è la SRR Palermo Provincia Est, società consortile della quale il comune fa parte ed ha il 2,389% quale quota di partecipazione. Il comune, ha affidato il servizio per la frazione di raccolta, spazzamento e trasporto, alla società Ama rifiuto e Risorsa. Negli anni di mandato, nonostante le difficoltà, derivanti dalla necessità di contenere i costi per non aumentare le tariffe e, quindi, non elevare la pressione fiscale sui cittadini, si è cercato di aumentare la percentuale di raccolta differenziata. In alcuni periodi dell'anno è stata aggiunta una unità a supporto della raccolta dei rifiuti compensato con una minore spesa sul costo complessivo del contratto di servizio. Si è avviata una campagna di sensibilizzazione del recupero dei rifiuti da avviare al riciclo, con la promozione del compostaggio, con la distribuzione dei mastelli per la differenziazione dei rifiuti, con l'adozione di appositi regolamenti e riduzioni tariffarie.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta attorno al 59-60%, percentuale ancora insufficiente rispetto all'obiettivo minimo del 65%.

- **Sociale:**

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

Il campo dei Servizi Sociali costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale di Caltavuturo che sin dal primo anno di insediamento si è impegnata per ampliare gli interventi in favore delle fasce deboli della popolazione con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori, ai disabili, alle famiglie disagiate al fine di assicurare a tutta la cittadinanza una rete di servizi capace di migliorare la qualità della vita. Durante il periodo del mandato l'Amministrazione ha garantito tutti i servizi socio-assistenziali ed inoltre sono stati eseguiti gli interventi sui Red-Rei e Reddito di Cittadinanza. Attualmente il Comune sostiene con l'integrazione alle rette n.3 disabili non autosufficienti presso strutture convenzionate.

Sono stati effettuati diversi interventi tra i quali:

- l'attivazione del baby parking e della ludoteca;
- sono stati realizzati cinque edizioni del centro estivo;
- riattivato il parco giochi di Via san Benedetto e la pineta madonnina con elementi per i giochi dei bambini;
- istituzione bonus università;
- partecipazione al Pon Inclusione come comune capofila del distretto;
- concessione in uso alle associazioni della sala polivalente di Palazzo Bonomo;
- avviati al servizio di attività integrativa lavorativa circa 60 soggetti per un periodo di tre mesi

Nel periodo di mandato sono stati avviati diversi progetti di servizio civile nazionale impiegando nell'iniziativa circa 150 giovani

E' stato dato immediato avvio all'OCDPC n. 685 del 29 marzo 2020 con l'erogazione di buoni spesa in favore di nuclei con disagio economico a causa del Covid-19 e di nuclei in stato di bisogno. Il Comune inoltre ha aderito all'Avviso regionale inerente *Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da covid-19* di cui al D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020, che consentirà di proseguire con l'attribuzione di buoni spesa per rispondere alle richieste delle famiglie che stanno affrontando questo difficile periodo di emergenza sanitaria con un forte disagio economico.

Risulta in fase di definizione la valutazione all'acquisto dei locali dell'Istituto M. Ausiliatrice per allocarvi la scuola materna e la casa degli anziani.

• Sviluppo:

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del territorio)

E' stata svolta nel corso del mandato attività di formazione e di orientamento verso i soggetti economici finalizzata all'accesso ai benefici e agli obiettivi di sviluppo. Sempre al fine di promuovere il territorio e lo sviluppo locale è stato istituito lo sportello Agricoltura con il compito di assistere agli operatori economici e ai soggetti che manifestano interesse a investire sulle proprie attività.

Il Comune è ormai da tanti anni che organizza e promuove manifestazioni, alcune delle quali ormai consolidate, destinate al mantenimento delle tradizioni popolari e culturali, al sostegno dell'economia locale ed in particolare quelle di promozione dell'agro-alimentare.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Per la valutazione delle performance dei responsabili, l'Ente ha deliberato con atto di Giunta Comunale n. 85 del 12.05.2011 il "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"; nella Parte seconda, "Ciclo della Performance" viene disciplinato lo SMIVAP. Lo SMIVAP si articola nelle seguenti fasi: A) adozione da parte della Giunta comunale del piano della performance B) monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi C) misurazione e valutazione finale d) attribuzione al personale dei sistemi premianti. La funzione di misurazione della performance dei responsabili di area è svolta dal Nucleo di valutazione, mentre la valutazione della performance individuale del personale appartenete alla propria area è svolta dal rispettivo responsabile di area.

Annualmente viene approvato dalla Giunta Comunale il piano dettagliato degli obiettivi, che per gli enti locali rappresenta il piano della performance, con il quale, partendo dalle linee strategiche di mandato e dagli obiettivi strategici contenuti nel DUP, si assegnano gli obiettivi gestionali da realizzare nel triennio e nell'anno di riferimento del piano. Il piano si completa con il PEG – piano esecutivo di gestione, con il quale si assegnano le risorse ai responsabili dei Settori. A questo segue la valutazione del livello di conseguimento pieno o parziale di ciascun obiettivo e la valutazione dei motivi del mancato conseguimento degli stessi per cause esterne all'azione del dirigente. In base a tali valutazioni viene calcolata la percentuale e l'attribuzione del punteggio secondo gli indicatori e le griglie definite.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Annualmente anche allo scopo di proporre al consiglio comunale il piano di razionalizzazione delle società, enti ed organismi partecipati, vengono richiesti i dati ad ogni soggetto partecipato. Alcuni rispondono compilando le schede per altri, invece bisogna ricavare i dati sui siti web.

Sin dal 2014 si è proceduto con la redazione e presentazione al Consiglio Comunale dei piani di ricognizione, revisione straordinaria e revisione ordinaria degli organismi partecipati.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29.09.2017 si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'ente alla data 23 settembre 2016, individuando nella società Abiturism Srl, partecipazione che non può essere mantenuta in quanto non rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016.

Ogni anno con deliberazione di consiglio comunale è stata effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. 175/2016.

In merito alle società si tratta per la maggior parte di partecipazioni obbligatorie per legge poiché società che gestiscono servizi pubblici locali organizzati per ambiti ottimali, tra queste la SRR, in materia di rifiuti. Partecipazioni minoritarie si hanno anche in società di sviluppo locale (So.Svi.ma spa).

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.601.476,02	1.116.992,10	991.823,77	1.105.479,48	1.035.532,20	-35,34
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.812.346,86	2.453.573,91	2.389.144,07	2.610.432,77	2.348.891,41	29,60
Titolo 3 – Entrate extratributarie	782.968,55	767.374,32	908.712,60	832.404,85	834.575,88	6,59
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	291.957,85	326.523,50	48.219,21	811.954,72	1.152.150,68	294,63
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	339.871,45	147.644,68	35.000,00	0,00	510.000,00	50,06
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	4.032.354,50	3.505.153,67	3.725.776,04	3.435.376,46	3.714.554,72	-7,88
Totale	8.860.975,23	8.317.262,18	8.098.675,69	8.795.648,28	9.595.704,89	8,29

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.993.011,79	4.329.413,58	3.991.963,62	4.016.818,11	4.013.964,06	0,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	581.424,75	393.853,48	357.729,87	939.356,93	995.781,71	71,27
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	115.378,06	160.968,88	110.735,53	154.031,74	158.562,21	37,43
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	4.032.354,50	3.505.153,68	3.725.776,04	3.435.376,46	3.714.554,72	-7,88
Totale	8.722.169,10	8.389.389,62	8.186.205,06	8.545.583,24	8.882.862,70	1,84

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	680.053,30	993.311,21	662.643,06	1.935.952,32	1.474.180,57	116,77
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	680.053,30	993.311,21	662.421,96	1.935.952,32	1.474.180,57	116,77

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	131.966,93	187.067,53	42.294,61	0,00	208.984,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.196.791,43	4.337.940,33	4.289.680,44	4.548.317,10	4.218.999,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.993.011,79	4.329.413,58	3.991.963,62	4.016.818,11	4.013.964,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	187.067,53	42.294,61	0,00	208.984,22	98.580,34
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.378,06	160.968,88	110.735,53	154.031,74	158.562,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		33.300,98	-7.669,21	229.275,90	168.483,03	156.877,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	391.525,68	137.000,00	3.982,84	225.772,48	87.175,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	10.729,89	0,00	0,00	15.399,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	97.903,00	0,00	81.099,59	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		326.923,66	140.060,68	152.159,15	394.255,51	259.452,04
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	71.003,18
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	186.176,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	2.272,18
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.755,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	12.028,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.285,00	151.328,57	8.529,08	36.515,00	314.357,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	67.925,94	212.995,17	397.099,47	115.831,85	31.380,08
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	631.829,30	474.168,18	83.219,21	811.954,72	1.662.150,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	10.729,89	0,00	0,00	15.399,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	97.903,00	0,00	81.099,59	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	581.424,75	393.853,48	357.729,87	939.356,93	995.781,71
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	212.995,17	397.099,47	115.831,85	31.380,08	832.625,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		14.523,32	36.809,08	96.385,63	-6.435,44	164.081,89
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	89.077,76
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	75.004,13
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	75.004,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		341.446,98	176.869,76	248.544,78	387.820,07	423.533,93
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	71.003,18
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	275.254,44
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	0,00	77.276,31
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.755,88
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	87.032,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		326.923,66	140.060,68	152.159,15	394.255,51	259.452,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	391.525,68	137.000,00	3.982,84	225.772,48	87.175,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	71.003,18
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.755,88
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	186.176,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-64.602,02	3.060,68	148.176,31	168.483,03	-75.147,14

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

**PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	402.810,68		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	131.966,93				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	67.925,94				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.601.476,02	1.384.780,39	Titolo 1 - Spese correnti	3.993.011,79	4.356.999,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.812.346,86	1.793.350,72	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	187.067,53	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	782.968,55	819.915,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	581.424,75	788.011,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	291.957,85	698.134,47	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	212.995,17	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.488.749,28	4.696.181,35	Totale spese finali	4.974.499,24	5.145.010,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	339.871,45	160.522,95	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.378,06	55.891,17
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.032.354,50	4.032.354,50	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.032.354,50	3.701.154,26
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	680.053,30	683.760,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	680.053,30	670.762,90
Totale entrate dell'esercizio	9.541.028,53	9.572.819,05	Totale spese dell'esercizio	9.802.285,10	9.572.819,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.143.732,08	9.572.819,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.802.285,10	9.572.819,05
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	341.446,98	0,00
TOTALE A PAREGGIO	10.143.732,08	9.572.819,05	TOTALE A PAREGGIO	10.143.732,08	9.572.819,05

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		140.118,29			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	401.532,82		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	208.984,22				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	31.380,08				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.035.532,20	898.361,79	Titolo 1 - Spese correnti	4.013.964,06	3.905.784,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.348.891,41	2.242.738,76	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	98.580,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	834.575,88	659.563,73			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.152.150,68	380.758,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	995.781,71	930.849,98
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	832.625,04	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	510.000,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	5.371.150,17	4.181.422,54	Totale spese finali	5.940.951,15	4.836.634,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	510.000,00	35.753,89	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.562,21	98.562,21
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.714.554,72	3.714.554,72	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.714.554,72	3.143.589,29
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.474.180,57	1.471.998,62	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.474.180,57	1.465.061,59
Totale entrate dell'esercizio	11.069.885,46	9.403.729,77	Totale spese dell'esercizio	11.288.248,65	9.543.848,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.711.782,58	9.543.848,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.288.248,65	9.543.848,06
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	423.533,93	0,00
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	11.711.782,58	9.543.848,06	TOTALE A PAREGGIO	11.711.782,58	9.543.848,06

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	423.533,93
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	71.003,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	275.254,44
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	77.276,31

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	77.276,31
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-9.755,88
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	87.032,19

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	0,00	0,00	0,00	140.118,29	0,00
Totale Residui Attivi Finali	3.514.614,31	3.618.985,97	3.549.070,73	3.349.064,00	5.034.266,55
Totale Residui Passivi Finali	2.632.768,15	2.796.580,42	2.764.962,04	2.401.190,76	3.156.619,77
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	187.067,53	42.294,61	0,00	208.984,22	98.580,34
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	212.995,17	397.099,47	115.831,85	31.380,08	832.625,04
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	481.783,46	383.011,47	668.276,84	847.627,23	946.441,40
Di cui:					
Parte accantonata	191.173,10	251.092,89	317.972,54	436.360,95	497.608,25
Parte vincolata	288.328,57	131.381,53	347.729,98	368.125,77	443.282,45
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	42.433,59	4.943,51
Parte disponibile	2.281,79	537,05	2.574,32	706,92	607,19

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	295.731,48	150.190,48	0,00	55.245,35	240.486,13	90.295,65	366.886,11	457.181,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.236.062,03	1.138.847,65	0,00	73.414,38	1.162.647,65	23.800,00	1.157.843,79	1.181.643,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	911.288,20	512.665,98	3.563,31	0,00	914.851,51	402.185,53	475.718,76	877.904,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.045.969,83	461.031,15	0,00	2.029.606,00	1.016.363,83	555.332,68	54.854,53	610.187,21

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	530.876,91	66.097,02	0,00	336.068,52	194.808,39	128.711,37	245.445,52	374.156,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	21.755,41	17.009,15	0,00	4.508,09	17.247,32	238,17	13.302,20	13.540,37
Totale titoli	6.041.683,86	2.345.841,43	3.563,31	2.498.842,34	3.546.404,83	1.200.563,40	2.314.050,91	3.514.614,31

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.706.386,95	1.025.618,15	0,00	423.962,50	1.282.424,45	256.806,30	661.630,77	918.437,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.647.417,25	368.105,95	0,00	2.805.086,48	842.330,77	474.224,82	161.519,15	635.743,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.486,89	59.486,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	662.508,69	662.508,69	0,00	0,00	662.508,69	0,00	993.708,93	993.708,93
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.661,19	245,00	0,00	5.560,30	16.100,89	15.855,89	9.535,40	25.391,29
Totale titoli	6.037.974,08	2.056.477,79	0,00	3.234.609,28	2.803.364,80	746.887,01	1.885.881,14	2.632.768,15

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	920.840,73	352.497,52	2.355,45	0,00	923.196,18	570.698,66	489.667,93	1.060.366,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	461.680,17	416.811,00	0,00	33.069,17	428.611,00	11.800,00	522.963,65	534.763,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	981.780,97	492.411,19	49.709,32	0,00	1.031.490,29	539.079,10	667.423,34	1.206.502,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	521.521,24	325.016,90	0,00	0,00	521.521,24	196.504,34	1.096.409,32	1.292.913,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	183.884,75	0,00	0,00	0,00	183.884,75	183.884,75	0,00	183.884,75
Titolo 6 - Accensione Prestiti	230.075,53	35.753,89	0,00	0,00	230.075,53	194.321,64	510.000,00	704.321,64

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	49.570,04	15.268,64	0,00	238,17	49.331,87	34.063,23	17.450,59	51.513,82
Totale titoli	3.349.353,43	1.637.759,14	52.064,77	33.307,34	3.368.110,86	1.730.351,72	3.303.914,83	5.034.266,55

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.187.168,60	490.947,26	0,00	5.389,25	1.181.779,35	690.832,09	599.126,33	1.289.958,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	994.891,21	845.673,45	0,00	10.282,76	984.608,45	138.935,00	910.605,18	1.049.540,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	180.000,00	0,00	0,00	42.072,00	137.928,00	137.928,00	60.000,00	197.928,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.965,43	570.965,43
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	39.131,04	4.095,68	0,00	22,28	39.108,76	35.013,08	13.214,66	48.227,74
Totale titoli	2.401.190,85	1.340.716,39	0,00	57.766,29	2.343.424,56	1.002.708,17	2.153.911,60	3.156.619,77

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.166,84	83.800,77	69.106,13	91.332,37	283.292,55	489.667,93	1.060.366,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522.963,65	534.763,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	296.496,55	29.965,88	19.494,60	33.338,53	159.783,54	667.423,34	1.206.502,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	48.432,94	23.129,17	124.942,23	1.096.409,32	1.292.913,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	183.884,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.884,75
Titolo 6 - Accensione Prestiti	106.128,67	25.038,69	28.154,28	35.000,00	0,00	510.000,00	704.321,64

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	548,40	3.542,00	29.972,83	17.450,59	51.513,82
Totale	641.476,81	138.805,34	165.736,35	186.342,07	597.991,15	3.303.914,83	5.034.266,55

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	111.102,11	59.126,15	386.069,90	48.315,04	86.218,89	599.126,33	1.289.958,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	28.432,73	10.766,66	99.735,61	910.605,18	1.049.540,18
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	45.976,00	45.976,00	45.976,00	60.000,00	197.928,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.965,43	570.965,43
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.615,00	0,00	687,00	1.852,25	30.858,83	13.214,66	48.227,74
Totale	112.717,11	59.126,15	461.165,63	106.909,95	262.789,33	2.153.911,60	3.156.619,77

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	121,22 %	98,17 %	102,28 %	85,81 %	55,99 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

Per la durata temporale del mandato (2015 – 2019) l'Ente ha rispettato il patto di stabilità ed il pareggio di bilancio, pertanto non è stata applicata nessuna sanzione.

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

Non ricorre la fattispecie.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	4.194.273,57	4.240.949,37	4.225.213,84	4.131.182,10	4.032.317,07
Popolazione residente	4017	3986	3926	3867	3768
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.044,13	1.063,96	1.076,21	1.068,32	1.070,15

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,391 %	3,27 %	1,03 %	7,11 %	4,96 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	305.341,12			
	1.1 Terreni	197.444,81			
	1.2 Fabbricati	107.896,31			
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.662.840,98			
	2.1 Terreni	1.350.899,23		BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati	2.210.308,84		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.3	Impianti e macchinari		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.661,25	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.720,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.220,96		
2.7	Mobili e arredi	20.919,41		
2.8	Infrastrutture	63.111,29		
2.99	Altri beni materiali			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	3.968.182,10		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>			
2	Crediti verso	183.884,75	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	183.884,75		
b	<i>imprese controllate</i>		BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>		BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	183.884,75		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.152.066,85		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	1.639,16		CI	CI
	Totale rimanenze	1.639,16			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	751.248,88			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	751.248,88			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.816.934,53			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.816.934,53			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	564.194,91		CII1	CII1
4	Altri Crediti	491.918,58		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.642,50			
c	<i>altri</i>	490.276,08			
	Totale crediti	3.624.296,90			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				

a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	127.733,88		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	127.733,88			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.753.669,94			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.905.736,79			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.452.930,91		AI	AI
II	Riserve	305.341,12			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	305.341,12			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.758.272,03			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	20.817,82		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.817,82			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	771.234,51			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	197.928,00			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	570.965,43		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.341,08		D5	

2	Debiti verso fornitori	1.854.173,52	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	281.547,90		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	175.300,99		
c	<i>imprese controllate</i>		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	106.246,91		
5	Altri debiti	219.691,01	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	18.031,77		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.271,33		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
d	<i>altri</i>	193.387,91		
	TOTALE DEBITI (D)	3.126.646,94		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E
1	Contributi agli investimenti			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.905.736,79		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenze esecutive	20.817,82	5.744,05	7.023,45		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi	43.518,04	11.800,22	4.555,37		
Totale	64.335,86	17.544,27	11.578,82	0,00	0,00

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.271.630,88	2.271.630,88	2.271.630,88	2.271.630,88	2.271.630,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.019.337,37	2.075.400,81	1.897.143,11	1.934.131,22	1.761.908,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	50,57 %	47,94 %	47,52 %	48,15 %	43,89 %

Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale / Popolazione	502,70	520,67	483,23	500,16	468,39

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si

Indicare se i limiti assunzionali di cui al precedente punto siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	147.298,43	135.322,21	135.322,21	136.630,50	136.771,00

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

L'Ente è stato oggetto di :

- Deliberazione n. 305 del 15/11/2016 relativa al rendiconto 2014
- Deliberazione n. 201 del 07/11/2017 relativa al rendiconto 2015 e sul bilancio di previsione 2016-2018

esclusivamente per rilevare alcuni profili di criticità con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'Ente.

Tali deliberazioni sono state pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente – sez. Amministrazione Trasparente.

Con deliberazione n. 8 del 02.02.2018, il Consiglio comunale prendeva atto della deliberazione n. 201/2017PRSP della Corte dei Conti, sezione di Controllo della Regione siciliana e adottava le conseguenziali misure correttive.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nel periodo riferito al mandato (2015 – 2019) e per gli atti ad esso collegati non si riscontrano rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Negli anni i vincoli normativi e di bilancio hanno comportato la riduzione della spesa corrente, per materiali di consumo anche grazie all'informatizzazione, alla razionalizzazione nell'uso delle stampanti, al contenimento della spesa per le autovetture, sia per l'acquisto che per le manutenzioni. Negli anni si sono rispettati i vincoli di riduzione della spesa come dettati dal D.L. 78/10 e 95/12. Non si sono assunte spese di rappresentanza.

Il comune però ha in modo particolare ridotto la spesa di personale anche per le cessazioni avvenute negli anni e non sostituite. Per quanto riguarda le spese per le utenze, gas, luce e internet il comune ha aderito alle vigenti convenzioni consip. Si è altresì limitata anche per garantire il rispetto del limite imposto dalle norme la spesa per missioni e formazioni.

Ogni settore nell'affidamento dei servizi e dei lavori, ha proceduto con gare, sia pur procedura negoziata nel rispetto delle soglie stabilite dall'art 35 D.Lgs 50/16, al fine di ottenere un equilibrio qualità/prezzo. si è provveduto alla dismissione di stampanti e fotocopiatori obsoleti e alla dotazione agli uffici di nuove attrezzature multifunzione a noleggio.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Il Comune di Caltavuturo, ad eccezione della partecipazione nella società Abiturism srl, non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	0	0	0	0,00	9,840	0,00	0,00
6	5	0	0	0,00	9,950	0,00	0,00
6	5	0	0	0,00	2,389	0,00	0,00
2	13	0	0	0,00	1,220	0,00	18.106,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2018**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	4.268.802,00	9,840	95.320,00	801.122,00
6	5	0	0	4.859.135,00	9,950	10.173,00	0,00
6	5	0	0	436.259,00	2,389	120.000,00	0,00
2	13	0	0	922.515,00	1,220	170.377,00	3.843,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola

l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Gli articoli della legge richiamata al punto 5.4 sono stati abrogati dal D.Lgs. n. 175/2016 come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, che ha introdotto modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni rinnovate rispetto a quanto in precedenza disposto dalla legge n. 190/2014.

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, dando seguito a quanto stabilito dalla legge n. 190/2014, sono stati introdotti nuove modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni. A tale fine è introdotto per le pubbliche amministrazioni rientranti nel campo di applicazione della norma, (vale a dire: le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità portuali) l'obbligo di effettuare; - entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (quindi entro il 23 marzo 2017) una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016) e annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs.175/2016).

Per quanto concerne il Comune di Caltavuturo, la revisione straordinaria delle partecipazioni è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 settembre 2017, mentre le successive revisioni periodiche sono state deliberate da parte del Consiglio Comunale con atti n. 22/2019 e 18/2020. In particolare, a seguito delle operazioni di riorganizzazione avviate ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi da 27 a 29 della L. 244/2007 e s.m.i.,(la società oggetto di cessione nelle annualità 2015/2020 è la società Abiturism Srl in quanto non rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016). Tra le modalità di attuazione della cessione/alienazione è stata prevista la cessione delle quote, ad oggi non risultano provvedimenti adottati.

Caltavuturo, 14 settembre 2020

**Il Sindaco
On. Domenico Giannopolo**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

**L'organo di revisione economico finanziaria
Dott. Angelo Ventura**